



COMUNE DI SCONTRONE

Provincia di L'Aquila

**SETTORE
TECNICO**
n. 99 del 28-11-2023

DETERMINAZIONE ORIGINALE
n. 134 - Registro Generale - del 28-11-2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZI PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4. - MISURA 1.4.4. " ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP: G11F23000230006 - CIG: A033D60CD1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche: PNRR o Piano nazionale), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA Misura 1 "Digitalizzazione PA" del PNRR, che prevede la destinazione di specifiche risorse economiche a favore delle amministrazioni pubbliche;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27. del 28/03/2023, esecutiva, con la quale è stato espresso indirizzo favorevole alla partecipazione di questo Ente agli Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale a valere sulla Missione 1 Componente 1 Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU;

CONSIDERATO CHE:

- l'Ente ha effettivamente partecipato agli Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito della Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;
- nello specifico, sono state presentate domande per i seguenti Avvisi:

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati;
- 1.4.3 Adozione PagoPA - Accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni;
- 1.4.3 Adozione app IO - Accelerare l'adozione dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali;
- 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme Nazionali di Identità Digitale - SPID CIE - Favorire l'estensione dell'impiego dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR);
- 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, ovvero l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.
- 1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale Dati favore l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;

- relativamente alle domande presentate, l'Ente ha ottenuto il decreto di finanziamento per i seguenti interventi:

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - decreto di finanziamento n. 85 - 5/2022 - PNRR - 2023, per l'importo di Euro 47.427,00;
- 1.4.3 Adozione App IO - decreto di finanziamento n. 129 - 1 / 2022 – PNRR, per l'importo di Euro 4.617,00;
- 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - decreto di finanziamento n. 131 - 2 / 2022 – PNRR per l'importo di Euro 23.147,00;
- 1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale Dati - decreto di finanziamento n. 152 - 1 / 2022 - PNRR per l'importo di Euro 10.172,00;
- 1.4.3 Adozione PagoPA per l'importo di Euro 23.673,00 – decreto di finanziamento n. 127 -3/2022 per l'importo di Euro 23.673,00 ;”
- 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme Nazionali di Identità Digitale - SPID CIE - decreto di finanziamento n. 125 - 3 / 2022 per l'importo di Euro 14.000,00

DATO ATTO che per gli interventi di che trattasi sono stati acquisiti i CUP:

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - G11C23000230006;
- 1.4.3 Adozione PagoPA - G11F22004500006;
- 1.4.3 Adozione App IO - G11F22004180006;
- 1.4.4 SPID CIE G11F23000230006;
- 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - G11F22003790006;
- 1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale Dati G51F22005520006;

TENUTO CONTO CHE:

- con riferimento alle domande già finanziate, si rende necessario avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti come riportati nel cronoprogramma nella domanda di partecipazione;
- le attività dovranno inoltre essere realizzate garantendo l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 11 dell'Avviso che richiamano in particolare normative Europee e più precisamente i Regolamenti Europei 2021/241; 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione; 2020/852, principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali; TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- sull'attuazione sono previste attività di audit da parte del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- è inoltre necessario garantire l'adempimento degli ulteriori obblighi, oltre quelli già richiamati, espressamente previsti agli artt. 12.5 e 14 dell'Avviso per evitare di incorrere nella revoca del finanziamento disciplinato all'art. 15 sempre dello stesso Avviso;
- sono motivi di revoca del finanziamento:
 - il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'Investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'art. 8 del Decreto Legge n. 77/2021;
 - il mancato rispetto delle disposizioni in tema di informazione, pubblicità e comunicazione di cui all'Avviso pubblico;
 - tutti i casi di violazione degli obblighi indicati nell'Avviso e incombenti sull'Ente quale soggetto attuatore;
 - altri casi previsti nelle ipotesi di variazione del progetto.
- l'eventuale revoca del finanziamento, considerati gli importi riconosciuti, determinerebbe evidenti difficoltà finanziarie in quanto sorgerebbe in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 – MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE” – Comuni (Settembre 2022)”;

RILEVATA la necessità di cogliere l'opportunità irripetibile offerta dai finanziamenti per Investimenti previsti nell'ambito della Misura M1C1 del PNRR di intervento su tutti gli aspetti della digitalizzazione caratterizzanti l'attuale modalità di gestione delle Amministrazioni Pubbliche e l'erogazione dei propri servizi a favore dei cittadini, per assicurare l'attuazione degli obiettivi indicati nelle domande nel massimo rispetto degli obblighi previsti negli Avvisi;

DATO ATTO della molteplicità e complessità delle disposizioni normative regolanti i finanziamenti in parola, fra le quali:

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”*;
- la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*.

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 ad oggetto: *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*;

PRESO ATTO degli approfonditi interventi ministeriali finora pubblicati sul tema, quali:

- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *«Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *«Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»*;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il*

- rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
 - la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
 - la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
 - la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
 - le “Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum”, approvate in data 17/10/2022 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTA altresì la Determinazione AGID n. 628/2021 avente ad oggetto “*Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*” (Regolamento AGID);

VERIFICATO che l'Ente, anche stante l'eccezionalità degli Investimenti previsti e la complessità normativa e degli obblighi indicati, non possiede al proprio interno professionalità adeguate utilizzabili per garantire la realizzazione puntuale ed evitare di incorrere nelle ipotesi di revoca previste dagli Avvisi;

RICHIAMATA la Delibera A.N.A.C. n. 551 dell' 8 novembre 2022, ad oggetto “*Indicazioni in merito alla disciplina afferente agli obblighi di aggregazione per i comuni non capoluogo, con particolare riferimento alle opere finanziate con i fondi del PNRR/PNC*”, che sull'applicabilità dell'art. 37, comma 2, del Codice dei contratti pubblici nelle ipotesi di affidamento dei contratti finanziati anche solo in parte con fondi del PNRR/PNC precisa che, nelle more della piena attuazione della disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti avviata con le Linee guida dell'Autorità n. 441 del 28/09/2022, continua ad applicarsi la disciplina transitoria dettata dall'art. 216, comma 10, del Codice dei contratti pubblici e, pertanto, che i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione dell'Ente all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

DATO ATTO che questo Ente ha provveduto all'iscrizione all'AUSA con il numero 241101;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- "l'art. 50, comma 1 lett. b) che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- l'art. 17 comma 1 e 2 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36 che stabilisce che la determina a contrarre deve individuare *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

RICHIAMATE:

- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*
- le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 47, comma 8, del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VERIFICATO che non risultano attualmente attive convenzioni o accordi quadro riguardanti l'oggetto della presente acquisizione presso la centrale acquisti nazionale Consip S.p.A.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con particolare riguardo all'articolo 4, comma 2, secondo cui *"ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e*

amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

PRESO ATTO che la fornitura in oggetto è presente sul MEPA, e che il Comune procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante ordine ad esecuzione immediata;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul Portale Consip "Acquistinretepa" il servizio offerto dall'operatore economico TIM S.p.A., è rispondente ai fabbisogni del Comune;

RILEVATO che in data 28.11.2023 è stata acquisita offerta mediante ODA su MePA (Procedura di acquisto n. 442525 – Ordinativo esecuzione immediata n. 7524625) da parte di TIM S.p.A. di servizi finalizzati al supporto specialistico per il raggiungimento degli obiettivi di finanziamento della misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" per l'importo complessivo di € 11.200,00 oltre Iva al 22%;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico;

ACCERTATO, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95;"

DATO ATTO che attraverso la presentazione dell'offerta, l'operatore economico dichiara di accettare, senza riserva, le seguenti clausole da ritenersi essenziali:

1. L'operatore economico garantisce:

- il possesso dei requisiti indicati all'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020;
- che quanto indicato nella documentazione e nelle relazioni tecniche consegnate alla Stazione Appaltante ed allegate al presente documento corrisponde al vero;
- di essere edotto:
- dell'obbligo da parte della Stazione Appaltante di garantire l'acquisizione e la registrazione sul sistema ReGIS di tutti i dati e le informazioni relative all'aggiudicazione (es dati contratto, Soggetto realizzatore, subappaltatore, etc);
- della previsione di una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE;
- dell'applicazione di penali e/o azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nel contratto di appalto. In particolare, l'operatore economico, mediante presentazione dell'offerta, accetta espressamente che, in caso di revoca del voucher o finanziamento per colpa a lui imputabile, sarà applicata una penale pari alla differenza tra il valore massimo di affidamento e l'utilità comunque conseguita dalla Stazione Appaltante, che in nessun caso potrà essere determinata in misura superiore al 20% (venti per cento) del valore dell'affidamento;
- dei meccanismi sanzionatori per il mancato rispetto delle soluzioni tecniche premianti che favoriscono la parità di genere e generazionale e l'inclusione lavorativa dei disabili;
- delle conseguenze previste per il caso di inosservanza dei termini di cui all' art. 1, co. 1, D.L. n. 76/2020 e s.m.i;
- che, al momento della presentazione del Verbale di Collaudo Finale da parte del soggetto realizzatore, la Stazione Appaltante eseguirà delle verifiche in ordine:

- al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto e nei piani di lavoro/cronoprogrammi, ecc;
- al rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura - Componente - Investimento a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali;
- ai controlli di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente;
- ai controlli interni di gestione ordinari.

2. L'operatore economico si obbliga, senza riserve:

- ad osservare le regole nazionali ed europee in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); i termini indicati all'art. 1, co. 1, D.L. n. 76/2020 e s.m.i.; le disposizioni normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, secondo le istruzioni ricevute dalla Stazione Appaltante quale titolare del trattamento;
- a rispettare le disposizioni contenute nel patto d'integrità sottoscritto con la Stazione Appaltante;
- ad ottemperare, per quanto di competenza, alle prescrizioni contenute nelle "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a LumpSum (ed. "Ottobre" 2023)" e s.m.i.;
- a sottoscrivere le clausole e i patti relativi al cd divieto di pantouflage o revolving doors;
- a consegnare, eventualmente attraverso appositi format:
- i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo anche in caso di presenza di subappalto;
- le auto-dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);
- a porre in essere quanto necessario all'adempimento dell'obbligo di coerenza tra il progetto realizzato, l'investimento proposto dal soggetto attuatore e le previsioni in materia di PNRR;
- a rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con quelle previste dal cronoprogramma procedurale della Misura - Componente - Investimento e, in ogni caso, con l'arco temporale del PNRR;
- ad indicare nella documentazione prodotta il contributo del Progetto e il Target della Misura - Componente – Investimento;
- a contribuire con diligenza al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Misura;
- a favorire e non ostacolare i sistemi di rendicontazione normativa e contabile correlate alla normativa in materia di PNRR, in particolare con riferimento alle attività di comunicazione del monitoraggio *in itinere* del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, in tempo utile per l'alimentazione del sistema ReGIS;
- a collaborare ed adempiere alla necessaria formazione, conservazione e messa a disposizione di atti e documenti per consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema ReGIS;
- a garantire l'esatta applicazione delle disposizioni contenute nel Codice Amministrazione Digitale, nonché delle indicazioni di Agid e, in generale, delle regole fissate in tema di documento informatico;
- ad utilizzare esclusivamente mezzi di comunicazione elettronici per le comunicazioni e gli scambi di informazioni con la Stazione Appaltante, che dovranno essere sempre tracciabili;
- a rilasciare i "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;
- ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., e in materia di fatturazione elettronica.
- ad assicurare l'esatta osservanza delle previsioni in materia di Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, anche con riferimento alle previsioni normative aventi carattere imperativo, oggetto di monitoraggio da parte di ANAC;

- a garantire che una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia destinato all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile;
- a rispondere tempestivamente alle richieste dell'asseveratore, pena la decadenza del finanziamento;
- a consentire l'indicazione e l'inserimento sulla piattaforma PA digitale 2026, da parte della Stazione Appaltante, dello stato di avanzamento del Progetto;
- a rilasciare apposita dichiarazione sulla conformità del Progetto realizzato alle pianificazioni effettuate e agli obiettivi definiti;
- ad assicurarsi che le attività di progettazione, sviluppo e manutenzione dei servizi digitali garantiscano la trasparenza, la sicurezza e l'accessibilità delle informazioni, e rispondano al rispetto:
 - della normativa sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico;
 - almeno del livello base di sicurezza stabilito dalle «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni», laddove compatibile;
 - della protezione dei dati personali, fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, e delle misure tecniche e organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
 - del riuso delle soluzioni, di standard aperti e della neutralità tecnologica.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 28/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 15/05/2023 di approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio 2022;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, e che pertanto è stato acquisito il CIG A033D60CD1;

VISTO che la somma complessiva di € 11.200,00 oltre Iva trova copertura finanziaria sul capitolo 3221 del redigendo Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026, esercizio 2024;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. n. 36/2023;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

RICHIAMATI:

- il decreto del sindaco n. 04 del 25/08/2022 di Nomina del Responsabile dell'Area Tecnica;
- la determina n. 169 del 18/10/2021 del Settore Tecnico relativa alle deleghe delle funzioni di Responsabile del Procedimento del Settore Tecnico;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 27 del 28/03/2023 avente ad oggetto “Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – PA digitale 2026. Presa d'atto e nomina del RUP” nella quale viene individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Geom. Lino Di Domenico dipendente dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, in materia di determinazioni a contrarre;

RAVVISATA la propria competenza di provvedere in merito;

DETERMINA

DI APPROVARE l'offerta proposta sul MePa in data 28.11.2023 da parte di TIM S.p.A. avente sede legale in Via Gaetano Negri, 1 Cap 20123 Milano - C.F./P. IVA 00488410010 e avente ad oggetto i servizi finalizzati al supporto specialistico per il raggiungimento degli obiettivi del finanziamento della misura 1.4.4. "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" MePA (Procedura di acquisto n. 442525-Ordinativo esecuzione immediata n. 7524625);

DI DARE ATTO che l'offerta prodotta riporta l'importo di € 11.200,00 oltre Iva 22%, e quindi per l'importo offerto di complessivi € 13.664,00;

DI AFFIDARE, per le ragioni dedotte in narrativa, ai sensi dell'art 50, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta TIM SPA, con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 Cap 20123 Milano - C.F./P. IVA 00488410010, il servizio sopra detto, alle condizioni indicate nel preventivo/offerta allegato, ed in particolare dietro pagamento di un corrispettivo di € 11.200,00 oltre Iva 22% per un totale lordo complessivo di €13.664,00, a valere sul contributo concesso al Comune di Scontrone, giusto Decreto di finanziamento n. 125 - 3 / 2022 – PNRR Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, per la Missione 1, Componente 1, Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE – Comuni – settembre 2022"– CUP G11F23000230006 finanziato nell'ambito del programma Next Generation EU, solo dopo il ricevimento dello stesso da parte dell'Ente;

DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE – Comuni – settembre 2022" trova copertura sul Capitolo 3221 del redigendo del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024;

DI IMPEGNARE la somma di € 13.664,00 sul Cap. 3221 del redigendo bilancio di previsione 2024-206;

DI DARE ATTO altresì che il perfezionamento dell'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel MEPA sono dati con la stipula del contratto e la trasmissione dell'ordine generato automaticamente dal sistema sottoscritto con firma digitale;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.6 bis della L. n.241/1990 e dell'art.1 comma 9, lettera e) della legge n.190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali nei confronti del responsabile del servizio e del procedimento e di tutti i dipendenti e partecipanti alla procedura;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul portale "Amministrazione Trasparente";

DI TRASMETTERE il presente atto:

- al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e di copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D. Lgs. 267/00 e per la prenotazione della spesa sul capitolo sopra indicato;
- alla Ditta TIM SPA, con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 Cap 20123 Milano - C.F./P. IVA 00488410010 la fornitura dei servizi oggetto della presente determinazione;
- al Segretario comunale;

La presente determinazione è approvata e sottoscritta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. LINO DI DOMENICO

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 184 comma 4, del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativa al presente atto.

Li' 28-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DOTT.SSA IDA LANNO

REGISTRO GENERALE N. _____

La presente determinazione, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li'

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
ANGELO DI DOMENICO